



In parEte al Guido Monaco di Codigoro gli scatti raccolti dal Fedic Delta L'acqua torna grande protagonista Le fotografie raccontano la storia

LA MOSTRA

E stata inaugurata ieri al Polo superiore Guido Monaco di Pomposo la mostra fotografica organizzata dal Cineclub Fedic Delta del Po "Acqua da bere nel Delta, anni '50". Un'inaugurazione realizzata grazie anche al contributo

della Regione Emilia Romagna sulla base della legge sulla "Memoria del Novecento" e grazie al Cadf e patrocinata dal Comune. «È una mostra molto bella e interessante perché preserva le tradizioni di un territorio», ha detto il sindaco Il sindaco Sabina Alice Zanardi mentre il dirigente scolastico Carmine Iannicelli ha sottolineato il rapporto

sinergico tra cultura e territorio, un momento di studio e di approfondimento. «Il Cadf non è solo gestore del servizio idrico integrato ma ha al suo interno un centro di educazione ambientale molto attivo e si è sviluppato negli anni questo perché la nostra mission è quella di svolgere il ruolo istituzionale guardando in maniera

molto attenta alle problematiche dell'inquinamento e dell'ambiente», ha aggiunto Maira Passarella presidente del Cadf. Carlo Menegatti presidente del Cineclub Fedic Delta del Po ha spiegato

come «tra le attività che fa il

cineclub c'è anche quella della ricerca storica attraverso fotografie e cinema, tra i nostri collaboratori abbiamo avuto il regista Florestano Vancini (prima del taglio del

nastro è stato proiettato un documentario del regista: "Delta Padano del 1951", ndr). Le foto della mostra sono d'epoca fornite da persone che hanno dato la loro disponibilità, e ci sono alcuni oggetti che rappresentano quella che era la vita precedentemente all'uso dell'acqua potabile. Una parte della mostra è stata creata dai giovani del gruppo fotografico del Cineclub dove hanno cercato di mettere in evidenza la risorsa dell'acqua oggi. La mostra è costituita da 90 pannelli. L'assessore della Pubblica istruzione Simonetta Graziani ha dato degli spunti di riflessioni sul passato e sullo spreco d'acqua».

Maria Carla Bulgarelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA





► 13 aprile 2022



Il taglio del nastro all'inaugurazione della mostra del Fedic

